

Seduta del 29/01/2020 con inizio alle ore 12:30

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA TRIENNIO 2020-2022.

Presiede la seduta il Sindaco IMERI Juri Fabio
Partecipa il Segretario Generale Dott. MENDICINO Giuseppe

All'appello risultano:

IMERI Juri Fabio	Sindaco	Presente
ZOCCOLI in PRANDINA Giuseppina	Vice Sindaco	Presente
MANGANO Basilio Antonino	Assessore	Presente
NISOLI Alessandro	Assessore	Presente
PEZZONI Giuseppe	Assessore	Presente
VAILATI Sabrina	Assessore	Presente

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in ordine all'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e sue modifiche ed integrazioni (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e smi;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC, con la deliberazione numero 831, ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA);
- l'ANAC, con deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, ha approvato l'aggiornamento del piano per l'anno 2017;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il Piano Nazionale Anticorruzione costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge n.190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, ogni anno entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- per gli enti locali, l' art. 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016 precisa che "il piano è approvato dalla giunta";
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- l'ANAC, con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 scegliendo alcuni settori di attività e tipologie di amministrazioni ritenuti meritevoli di un approfondimento;
- l'ANAC, con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. che recita "Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 5, della Legge n. 190/2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto";

PRESO ATTO a tal fine che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza anche nell'anno 2019 ha attivato azioni di sensibilizzazione della società civile volte a coinvolgere la collettività e ed è stata organizzata una giornata, aperta al pubblico, (5 dicembre 2019) dedicata ai temi dell'anticorruzione e della trasparenza con l'esperto Dott. Stefano Venturi;

PRESO ATTO inoltre che, nel prossimo mese di ottobre, su proposta del Responsabile per l'anticorruzione Dott. Giuseppe Mendicino, l'Amministrazione comunale organizzerà una giornata dedicata alla legalità e alla prevenzione della corruzione, aperta alla partecipazione dei dipendenti comunali e dei cittadini, con particolare riferimento ai ragazzi delle scuole di Treviglio, pubbliche e private e che vedrà la partecipazione come relatore un noto Magistrato;

RICHIAMATE le determinazioni ANAC:

- n. 1007/2017 Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- n. 556/2017 (di aggiornamento delle linee guida) "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 delle legge 13 agosto 2010, n. 136";
- n. 241/2017 Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del D.lgs. 97/2016;
- n. 1309/2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013";
- n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016";
- n. 833/2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili";
- n. 6 del 28/04/2015 con oggetto "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)";
- n. 8 del 17/6/2015 con oggetto "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

VISTI inoltre:

- il D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge 30 novembre 2017 n. 179 in materia di whistleblowing entrata in vigore il 29 dicembre 2017;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 76 del 15 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione si è comunque provveduto ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012; Il piano dà attuazione alla legge 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) che ha introdotto una nuova configurazione delle politiche di prevenzione e contrasto dell'illegalità e della corruzione all'interno della pubblica amministrazione. Il documento - di natura programmatica - definisce le misure per il contrasto di comportamenti illeciti o di eventuali forme di abuso nell'esercizio della funzione amministrativa, in particolare attraverso la garanzia della trasparenza, intesa come strumento per promuovere l'integrità e lo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi;
- n.15 del 29 gennaio 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione si è confermata la validità del Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012, come sopra adottato, per il triennio 2014/2016;
- n. 10 del 11/02/2015 con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017;
- n. 7 del 27 gennaio 2016, con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018;
- n. 14 del 01 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019;
- n. 16 del 31 gennaio 2018, con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020;
- n. 109 del 18 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, sono stati modificato l'art. 5 comma 1 lettera "O" e integrato l'art. 8 del piano anticorruzione. 2018/2020;

- n. 9 del 30/01/2019 con la quale con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2019/2021;

VISTA la legge 179 del 30/11/2017 che detta una disciplina diretta a garantire una tutela adeguata ai lavoratori che segnalano illeciti e ritenuto di recepire tale disposizione nel Piano;

TENUTO CONTO della determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale sono state approvate in via definitiva le *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*;

VISTA la relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione Dott. Giuseppe Mendicino sull'efficacia delle misure di prevenzione, predisposta in conformità alle indicazioni dell'Anac;

CONSIDERATO che :

- è sempre maggiore la compenetrazione della prevenzione della corruzione con i temi inerenti la trasparenza, posto che quest'ultima è individuata dall'Anac tra le misure principali della prevenzione della corruzione;
- le misure di prevenzione della mappa dei rischi e dei provvedimenti del piano triennale sono state verificate con i singoli dirigenti;
- sono stati verificati e adattati i procedimenti e la valutazione dei relativi rischi;
- le azioni individuate sono razionali e non comportano costi aggiuntivi diretti;

VISTO lo schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020-2022, come proposto dal Segretario Generale in veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza e ritenuto meritevole di approvazione;

EVIDENZIATO CHE nonostante l' art. 10 del d. lgs. 97/2016, comma 2, che prevedeva l'obbligo di redazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, sia stato abrogato., si ritiene comunque utile predisporlo e allegarlo al Piano di Prevenzione della Corruzione ;

VISTO lo Statuto Comunale;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO dell'esito della verifica in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge, allo statuto e ai regolamenti svolta dal Segretario Generale;

CON VOTI UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. DI ADOTTARE l'allegato Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 così come integrato dal Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità 2020-2022 in adempimento alla legge 190/2012, nel rispetto delle linee guida dell'ANAC in materia;
2. DI DISPORRE l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza delle normative in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

3. DI DARE ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza del Comune di Treviglio è il Segretario comunale dott. Giuseppe Mendicino;
4. DI TRASMETTERE il Piano ai Capigruppo consiliari al fine di avviare una fase di collaborazione e condivisione dello stesso, oltre che ai Dirigenti, quali referenti del Piano Anticorruzione e per la Trasparenza, nonché per mettere a conoscenza tutti i loro collaboratori del contenuto del Piano stesso;

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 al fine di rispettare la scadenza prevista dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate

Il Sindaco IMERI Juri Fabio

Il Segretario Generale Dott. MENDICINO Giuseppe